



# Rassegna Stampa

**09 giugno 2023**

## CONSIGLIERI REGIONALI

ADNKRONOS	08/06/2023	0	<a href="#">E.ROMAGNA: REGIONE PUNTA SU IDROGENO (2) =</a> <i>Rassegna Agenzie</i>	2
ADNKRONOS	08/06/2023	0	<a href="#">E.ROMAGNA: SI' A RISOLUZIONE LEGA SU ESTENSIONE SISTEMA 'AGENDE DI PRESA IN CARICO' (3) =</a> <i>Rassegna Agenzie</i>	3

## **E.ROMAGNA: REGIONE PUNTA SU IDROGENO (2) =**

(Labitalia) - A sostegno dell'adesione dell'Emilia-Romagna alla rete dell'idrogeno anche Silvia Zamboni (Europa Verde): "Sono a favore, ma allo stesso tempo occorre investire anche sulle rinnovabili fisse. Per i Verdi le fonti rinnovabili sono la priorità, così come serve una rimodulazione del consumo energetico che porti a un calo: siamo a favore dell'idrogeno, ma solo quello verde. Su questo dobbiamo essere chiari. Siamo contrari all'estrazione di idrogeno da fonti fossili perché si tratta di un procedimento che va nella direzione opposta rispetto a quella che serve ed è anche molto costosa. Bisogna puntare su tecnologie pulite già mature come l'elettrico, che va bene per il trasporto pubblico locale. In sintesi: sì all'idrogeno solo se è quello verde da fonti rinnovabili, altrimenti perdiamo tempo".

Dal canto suo Manuela Rontini (Pd) ha sottolineato come "sia importante fare rete per puntare sulle rinnovabili. Vogliamo sostenere la transizione ecologica, che non è più rinnovabile: vogliamo che sia certa e che al più presto diventi realtà. L'associazione a cui la Regione aderisce è quella leader del settore ed è un consesso in cui si discute di innovazione".

"E' importante andare a sviluppare tecnologie e fare ricerca nonché mettere in circolazione nuove produzioni", spiega Luca Cuoghi (Fdi) che invita a valutare anche gli aspetti economici nella realizzazione degli impianti fotovoltaici, tanto che si tratti di enti pubblici quanto di famiglie, mentre Luca Sabattini (Pd) ha ricordato come "la transizione energetica non può riguardare un solo settore, bisogna investire sulla ricerca sulle fonti rinnovabili ed ecologiche. Il piano energetico regionale dice queste cose perché sappiamo che non c'è un solo interruttore, una sola tecnologia che possa risolvere i problemi". (segue)

(Lab/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

08-GIU-23 11:39

NNNN

## **E.ROMAGNA: SI' A RISOLUZIONE LEGA SU ESTENSIONE SISTEMA 'AGENDE DI PRESA IN CARICO' (3) =**

(Labitalia) - Per Marta Evangelisti (Fratelli d'Italia), sulla riorganizzazione del sistema sanitario regionale, "manca una visione di fondo da parte della maggioranza e devono essere definiti meglio i ruoli rispetto alle competenze e alle responsabilità". Sì della consigliera alla proposta di legge della Lega: "La riteniamo adeguata, meritava più attenzione".

Marilena Pillati (Partito democratico) ha sottolineato: "Fatico a ritrovare nel testo della Lega una vera e propria riforma, come dice Marchetti, del sistema sanitario regionale. Si ribadisce quello che già c'è e che fa sì che l'Emilia-Romagna si confermi la prima regione in Italia rispetto all'erogazione delle prestazioni ai propri cittadini. E' lo stesso governo nazionale a riconoscercelo. Certamente ci sono problemi da affrontare, anche per il sottofinanziamento del fondo sanitario nazionale". Sul tema liste d'attesa e sulla risoluzione della Lega, ha puntualizzato Pillati, "Dobbiamo cercare di mettere in campo tutto il possibile per migliorare la risposta ai bisogni di salute dei cittadini. Accogliamo quindi la risoluzione della Lega, proponendo, con quattro emendamenti, alcune modifiche".

Sulla stessa linea Federico Amico (Emilia-Romagna Coraggiosa): "Sono stati consegnati dei bilanci in pareggio delle aziende sanitarie regionali grazie a un intervento straordinario per fronteggiare anche il sottofinanziamento del fondo sanitario nazionale. Un intervento che ha consentito la copertura delle spese non previste". Il consigliere ribadisce poi che "il modello regionale di una sanità pubblica e universalista va sostenuto". "Non crediamo che le risposte della Lega siano quelle adatte ai problemi della sanità", conclude. Anche per Silvia Zamboni (Europa verde), sulla risoluzione e sugli emendamenti, "è importante prevedere ulteriori risorse dal fondo sanitario nazionale anche per contrastare le liste d'attesa lunghe, inserendo nel sistema sanitario le figure professionali necessarie".

(Dks/Labitalia)

ISSN 2499 - 3166

08-GIU-23 11:42

NNNN